

# Gossolengo, il paese non sta a guardare

## «Aiutiamo quei giovani che sfidano la vita»

**Reazione corale forte dopo la segnalazione sui ragazzi stesi lungo la Provinciale**

### GOSSOLENGO

● Ieri in piazza Roma a Gossolengo non si parlava d'altro. Ma non era pettegolezzo, né chiacchiera. C'era piuttosto un paese pronto a voler capire cosa possa spingere alcuni ragazzini - non si sa l'età - a correre davanti alle auto in transito sulla Provinciale 18, quando c'è buio, verso le 23, come accaduto venerdì sera. Dopo la segnalazione di Maurizio Pisani, riportata ieri da Libertà, si fa avanti una squadra di "pronto intervento" sociale e corale, fatta dal sindaco, il parroco, gli insegnanti, altri genitori, ma anche dagli educatori di strada che qui vennero chiamati dalle stesse istituzioni con preoccupazione e urgenza, soprattutto dopo

il Capodanno in cui si è sfilata la tragedia: una 14enne era stata infatti trovata senza sensi, in coma etilico nei pressi dell'oratorio. Fu uno shock, per tutti, una pagina buia, ma sono nati da quella notte tanti progetti, incontri, ci si è guardati dentro, si è provato a conoscersi meglio in paese, senza giudizio.

### Parte il "Zero alcol"

«Ora andiamo avanti su questa strada», dice il sindaco Andrea Balestrieri. «Ci sono progetti in corso di prevenzione al disagio giovanile e altri pronti a partire. Come il "Zero alcol" in collaborazione con i bar. Non vogliamo farci cogliere impreparati. Altri 5 mila euro diventeranno a breve una iniziativa "cucita" apposta sulle esigenze dei nostri giovani».

### Controlli sulla "18"

Per quanto riguarda la Provinciale 18: «I nostri agenti di Polizia locale hanno fatto controlli a tappeto, anche per evitare che le auto vadano troppo veloci. Intanto, non intendiamo di certo sottovalutare questo ultimo allarme», precisa il sindaco. «Temo che si tendano oggi a prendere sotto gamba i rischi, pur di salire su quel "palco" che il telefonino e i social ti offrono purtroppo. Per fortuna



Da sinistra, il sindaco di Gossolengo Andrea Balestrieri, il parroco don Silvio Pasquali e l'educatore Giovanni Balardi. Tanti ieri i commenti alla notizia

quell'auto, venerdì, andava piano».

### Al Grest 72 adolescenti

Negli ultimi mesi a Gossolengo sono stati tanti gli incontri pubblici, aperti a tutti, con le famiglie, con i genitori: «Al Grest in parrocchia, ora concluso, siamo riusciti a coinvolgere 72 adolescenti come educatori, formati durante uno specifico percorso preparatorio», spiega il parroco don Silvio Pasquali. «Non sono stati lasciati a loro stessi ovviamente, ma sono stati sostenuti dagli stessi educatori di strada, perché ci fosse un controllo specifico. Gli incontri sulla genitorialità, inoltre, hanno dato occasione di incrociare un punto di vista nuovo, diverso. Si sono presentati in 120, in

certe sere. Un ottimo segnale».

### «Stupito? No...»

Don Silvio, letto ieri mattina la notizia, non si è meravigliato più di tanto: «C'è la tendenza a dover andare sempre "oltre". In un centro di provincia, in un paese, alcuni ragazzi sentono anche un certo isolamento rispetto alla città, temono un "senso di inferiorità" rispetto alle possibilità di chi vive a Piacenza. E alzano il livello del consenso. In collaborazione con la scuola, i Lions, il Comune andremo avanti a incontrare sia i giovani che gli adulti. Allargheremo ancora la maglia dei progetti. Dobbiamo dare continuità al valore della presenza, della relazione. Credo che i nostri ragazzi abbiano bisogno anche di questa stabilità».

### «Io ci sono se serve!»

Giovanni Balardi, educatore, musicista e sindacalista Cgil residente a Gossolengo, si è messo a disposizione subito ieri mattina: «Mi rendo disponibile pertanto (immagino come diversi di noi adulti di Gossolengo), con giovani e giovanissimi del paese ad ascoltare, parlare, riflettere, orientare, consigliare, ragionare insieme di qualsiasi cosa. In caso di serio evento bisogno cercatemi!».

### Urla e cartelli rotti

Altri cittadini hanno detto che, intanto, sono tanti i piccoli campanelli d'allarme su cui provare ad accendere insieme una luce: problemi lamentati in via Soprani, nella zona del palazzetto, ma anche nelle ultime notti in via Marconi, tra radio ad alto volume e schiamazzi fino a tardi, e ancora cartelli piegati, attrezzature sportive rotte, urla. Come quelle che ha sentito la moglie di Pisani, l'altra sera sulla strada, quando poi si è trovata davanti il ragazzino finito a fare le flessioni a bordo strada. Era l'ulteriore provocazione. L'automobilista si è messa a tremare, ha chiamato aiuto. Oggi ha scoperto di non essere sola perché il paese non vuole girarsi dall'altra parte.

Elisa Malacalza



**STAZIONE UNICA APPALTIANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**  
per conto del Comune di Bobbio (PC)

rende noto che ha indetto procedura aperta per l'affidamento dei lavori per il progetto denominato "PIRAR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU FOND SCOLASTICI ALLA VAL TREBBIA CUP G33C23000040008, CIG 997625906A". Importo a base di gara al netto di IVA: € 2.028.343,24, di cui € 29.915,34 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio aggiudicazione: minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale. Presentazione offerte tramite SAEF entro le ore 10:00 del 10/08/2023. La documentazione di gara è disponibile su [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it) e su SAEF. La Responsabile della fase di affidamento dott.ssa Giuliana Cordani

**Altrimedia PUBBLICITÀ**

Concessionaria per la pubblicità su Libertà, Telelibertà e Liberta.it

Via Giarelli 4/6 - Piacenza  
Tel. 0523.384811

«Abbiamo organizzato incontri con i genitori, si sono presentati in 120, buon segno»